

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del Lavoro

Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali

Servizio 5 “Legge n. 328/2000 e ss.mm.e ii. – Ufficio Piano, Terzo settore, pari opportunità, antidiscriminazione e violenza di genere”

Prot. 45886

Palermo, li 07.11.2023

OGGETTO: Attuazione Piani di Zona ed erogazione risorse Fondo Nazionale Politiche Sociali. Direttive per la rendicontazione e il monitoraggio.

Circolare n. 6

del 07.11.2023

Ai Sindaci dei Comuni Capofila
dei Distretti Socio-sanitari
della Sicilia

Ai Sindaci dei Comuni Capofila delle Aree Omogenee
della Sicilia

Ai Coordinatori dei Gruppi Piano
dei Distretti Socio-sanitari
della Sicilia

e, p.c. Alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato della
Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
SEDE

Con circolare n. 5 del 6/11/2018 questo Dipartimento ha adottato specifiche direttive, trasmesse a tutti i distretti socio-sanitari, per la rendicontazione e il monitoraggio dei Piani di Zona, di cui al Fondo Nazionale Politiche Sociali.

Le suddette direttive tenevano conto della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 art. 21 che aboliva i sottoconti di tesoreria unica regionale (TUR), disponendo che l'erogazione delle risorse del FNPS assegnate ai Comuni avvenisse attraverso il conto corrente di tesoreria unica aperto presso la Banca d'Italia.

A seguito dell'avvio del *Sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali* (SIOSS) istituito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 22 Agosto 2019, le modalità di rendicontazione dei Piani di Zona, e dunque del FNPS, devono essere modificate ed integrate stante l'obbligo da parte dei distretti socio-sanitari di inserire tutti gli atti di spesa nella suddetta piattaforma.

Ai fini dell'accesso alle risorse del Piano di Zona 2022-2024 e ai successivi cicli di programmazione, tutti i distretti socio-sanitari/AOD, oltre a presentare la documentazione già prevista dalla circolare n. 5/2018, dovranno caricare sul SIOSS i dati relativi alla spesa effettivamente sostenuta a far data dall'annualità del FNPS 2019, che finanzia la 2^ annualità del Piano di Zona 2019/2020

Il mancato caricamento dei dati relativi alla spesa, non consentirà a questo Dipartimento l'accesso alle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a partire

dall'annualità 2021, circostanza che determinerà la mancata erogazione delle risorse ai distretti socio-sanitari per il Piano di Zona 2022-2024.

Si richiama al riguardo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali, *“l'erogazione delle risorse di ciascuna annualità del FNPS è condizionata alla rendicontazione, nella specifica sezione del Sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali, da parte degli Ambiti territoriali dell'effettivo utilizzo di almeno il 75%, su base regionale, delle risorse ripartite nel secondo anno precedente”* (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22/10/2021).

Come già riportato nelle *“Linee guida per la programmazione del piano di zona 2022-2024”* si tratta di un **adempimento obbligatorio, in carico a ciascun distretto socio-sanitario, necessario per garantire in ambito regionale l'acquisizione delle risorse nazionali destinate ai Piani di Zona.**

Si ribadisce che trattasi di un adempimento non più rinviabile e l'inerzia di alcuni distretti socio-sanitari determinerà una situazione di stallo per l'intera Regione, con conseguenze prevedibili sull'offerta dei servizi sociali.

Tutto ciò premesso, ai fini dell'accesso alle risorse del FNPS per i diversi cicli di programmazione i distretti dovranno fare riferimento alla circolare regionale n. 5 del 6/11/2018 *“Attuazione Piani di Zona ed erogazione FNPS. Direttive per la rendicontazione e il monitoraggio della spesa”* trasmettendo la seguente documentazione:

1) Istanza di richiesta di finanziamento, firmata dal Dirigente Responsabile del Settore Sociale e dal Ragioniere Capo;

2) Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 con la quale il rappresentante legale del distretto socio-sanitario dovrà attestare lo stato complessivo della spesa (All. 1).

3) Prospetto dei costi sostenuti per l'annualità precedente redatto in ogni sua parte, sottoscritto dal Dirigente del Settore dei Servizi Sociali e dal Dirigente del Servizio di Ragioneria del Comune Capofila del distretto socio-sanitario, approvato con delibera del Comitato dei Sindaci del distretto socio-sanitario (all.2).

4) Relazione redatta dalla Rete territoriale per la protezione e l'inclusione sociale, dalla quale risulti l'attività di verifica dei risultati raggiunti nel distretto socio-sanitario nell'erogazione dei servizi (così come previsto nella convenzione redatta dal distretto socio-sanitario per la governance delle politiche sociali).

5) Relazione sociale, firmata dal Coordinatore del Gruppo Piano, volta ad indicare lo stato di attuazione del Piano di Zona.

Per uniformare le indicazioni provenienti dai diversi distretti, la relazione sociale dovrà contenere almeno i seguenti elementi :

a) stato di attuazione complessivo del PdZ, con riferimento:

- agli indicatori di risultato misurati sugli indicatori sociali individuati in fase di programmazione;
- alle iniziative avviate per favorire l'integrazione tra le diverse politiche territoriali (scolastiche, formative, lavorative, sanitarie).
- alle azioni di sistema avviate;
- alle attività di monitoraggio e valutazione;

b) il livello di realizzazione delle singole azioni:

- ✖ procedure seguite per l'affidamento
- ✖ attori coinvolti
- ✖ attività avviate
- ✖ offerta e domanda del servizio
- ✖ n° beneficiari raggiunti

c) le difficoltà e le criticità riscontrate nella realizzazione del piano di Zona con particolare riferimento ad eventuali azioni non ancora avviate.

Resta inteso che per l'acquisizione delle tranches di finanziamento del Piano di Zona, successiva alla prima, è necessario che preliminarmente il distretto socio-sanitario o l'AOD dichiari di aver pagato almeno il 50% dell'annualità precedente erogata dall'Amministrazione Regionale per il medesimo ciclo di programmazione.

Appare necessario specificare che la suddetta percentuale del 50% va raggiunta facendo riferimento alle risorse assegnate per le Azioni da avviare nella prima annualità e non cumulando spese sostenute per la seconda annualità di una o più azioni inserite nel Piano di Zona.

Così come sopra indicato, per l'acquisizione delle risorse destinate al PdZ 2022-2024, la prima annualità potrà essere erogata dopo l'approvazione del suddetto PdZ da parte del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali e soltanto dopo aver acquisito le risorse nazionali destinate al 2021, che come già detto non verranno trasferite alla Regione fino a quando sulla piattaforma SIOSS non risulti rendicontato almeno il 75% dell'assegnazione del FNPS 2019.

Sempre per il suddetto Piano di Zona 2022-2024, ed per i cicli di programmazione successivi, le annualità successive alla prima potranno essere richieste facendo riferimento alla documentazione sopra indicata e al caricamento degli atti di spesa sulla piattaforma SIOSS, fermo restando che l'erogazione della somma da parte dell'amministrazione regionale rimane condizionata all'avvenuto trasferimento delle risorse del FNPS assegnate alla Regione.

Considerata inoltre l'attività di monitoraggio svolta dal Formez nell'ambito del progetto *“Le politiche sociali in Sicilia – Supporto tecnico ai distretti socio-sanitari”* che focalizza lo stato di attuazione dei Piani di Zona a partire dal ciclo di programmazione 2018-2019, viene meno l'obbligo dei distretti socio-sanitari di trasmettere semestralmente la scheda di monitoraggio relativa alla spesa.

Va comunque rappresentato che in caso di inerzia da parte del distretto socio-sanitario rispetto all'attività di monitoraggio svolta dal Formez, l'erogazione delle somme da parte dello scrivente Dipartimento non sarà definita senza i richiesti dati di monitoraggio (attuazione Azioni – Impegni e spesa, ecc.).

Il suddetto obbligo di trasmissione della scheda di monitoraggio permane per i Piani di Zona antecedenti al 2018, in quanto non oggetto di rilevazione da parte del Formez.

In questo caso, la scheda di monitoraggio va presentata, a prescindere dall'eventuale richiesta di erogazione di ulteriori tranches, rispettando le seguenti scadenze di monitoraggio annuali:

- entro il 31/07 per il primo semestre
- entro il 30/01 per il secondo semestre.

Si ribadisce che la suddetta scheda ad oggi dovrà riguardare solo ed esclusivamente i cicli di programmazione antecedenti al 2018, fino a quando il relativo ciclo di programmazione e di spesa non verrà concluso.

Al termine del progetto di assistenza tecnica svolto dal “Formez” sarà premura dello scrivente Dipartimento indicare le modalità di monitoraggio.

Il richiamato adempimento appare necessario per consentire al Dipartimento di verificare il puntuale utilizzo delle somme FNPS trasferite negli anni precedenti, considerato peraltro il vincolo di destinazione delle risorse nazionali.

La presente circolare verrà trasmessa a mezzo PEC a tutti i distretti socio-sanitari e pubblicata sul sito istituzionale della Regione.

Il Dirigente Generale
D.ssa Maria Letizia Di Liberti